



Progetto B-LeAF (Blended Learning Ateneo di Firenze)

Linee Guida - Azione 1: Sperimentazione nei CdS convenzionali con l'erogazione di crediti online nella misura del 10% dei crediti delle attività formative del corso

1. Premessa

Il blended learning è comunemente conosciuto come l'approccio che combina i vantaggi offerti dall'apprendimento in presenza e online. Garrison e Kanuka (2004, p. 96) lo definiscono come "a thoughtful integration of classroom face-to-face learning experiences with online experiences".

Attualmente, è considerato come una modalità didattica molto efficace in quanto idoneo a supportare forme di apprendimento flessibile, rapido e continuo (Rasheed, Kamsin, & Abdullah, 2020). Tuttavia, l'erogazione di corsi blended di qualità richiede una specifica attenzione agli aspetti organizzativi e un ripensamento delle architetture didattiche funzionali alla realizzazione di esperienze di apprendimento efficaci, efficienti e coinvolgenti.

In questo documento, vengono fornite indicazioni utili per la progettazione e l'organizzazione didattica di insegnamenti in modalità blended da sperimentare nel corso del Secondo Semestre dell'A.A. 2021-22 e del Primo e Secondo Semestre dell'A.A. 2022-23. Tali insegnamenti prevedono **l'integrazione di attività didattiche sincrone in presenza e attività didattiche asincrone a distanza**, sulla base delle specifiche esigenze del corso individuate in fase di progettazione.

2. Aspetti organizzativi

2.1 Iter amministrativo: individuazione corsi e approvazione CDS

Per quanto riguarda gli aspetti amministrativi, il primo riferimento è costituito dalle [Linee guida di Ateneo sull'e-learning](#) [Linee guida per l'impiego della didattica on line nei corsi di studio](#) (approvate dal Senato Accademico in data 29.4.2019 e 21.5.2019). Il documento fa riferimento alle previsioni del DM 635/2016.

Nelle Linee guida si distingue tra quattro tipologie di corsi con caratteristiche di seguito specificate:

- a. **Tipologia a - Corsi di Studio convenzionali:** nei corsi di studio istituiti in modalità convenzionale il totale dei crediti erogati in modalità online non deve superare il 10% dei crediti delle attività formative del corso di studio;
- b. **Tipologia b - Corsi di Studio misti:** nei corsi di studio istituiti in modalità mista il totale dei crediti erogati in modalità online è superiore al 10%, ma inferiore ai 2/3 dei crediti delle attività formative del corso di studio;
- c. **Tipologia c - Corsi di Studio prevalentemente a distanza:** nei corsi di studio istituiti in modalità prevalentemente a distanza il totale dei crediti erogati in modalità on line è superiore ai 2/3 dei crediti totali delle attività formative del corso di studio, ma inferiore al 100%;
- d. **Tipologia d - Corsi di Studio integralmente a distanza:** nei corsi di studio istituiti in modalità integralmente a distanza tutte le attività formative sono svolte in modalità on line, fatte salve le prove di esame di profitto e di discussione delle prove finali.

Il focus delle presenti linee guida riguarda gli insegnamenti erogati in modalità



blended all'interno dei CdS convenzionali (Tipologia a).

Per quanto riguarda la sperimentazione relativa all'Anno Accademico 2021-22, tali insegnamenti sono stati individuati e deliberati dai CdS entro lo scorso Gennaio. Si raccomanda ai docenti coinvolti di dare adeguata comunicazione agli studenti sulla sperimentazione in corso all'inizio delle attività didattiche del secondo semestre.

Per quanto riguarda, invece, la sperimentazione relativa all'Anno Accademico 2022-23, tali insegnamenti vanno individuati e deliberati dai CdS entro fine febbraio 2022. Il CdS deve anche approvare il numero di CFU per insegnamento da erogare a distanza, monitorando con attenzione che la percentuale dei crediti erogati online non superi la quota del 10% sul totale dei CFU delle attività formative del corso. La modalità blended del singolo insegnamento va comunicata attraverso il **Syllabus** in modo da assicurare trasparenza e adeguata comunicazione verso gli studenti.

In ogni caso, è importante predisporre un **calendario** da pubblicare nella classe virtuale dell'insegnamento per informare gli studenti in merito alla programmazione delle attività in presenza e a distanza.

2.2 Configurazione dei corsi: il ruolo dello sportello e-learning

Sulla base delle presenti linee guida e delle indicazioni metodologiche che verranno fornite all'interno dell'offerta formativa UNIFI a sostegno della sperimentazione sul blended learning, l'UdP E-Learning e Formazione Informatica (SIAF) supporterà i docenti nella configurazione del proprio insegnamento dal punto di vista tecnico e nell'organizzazione delle attività blended in Moodle attraverso lo *Sportello eLearning*.

Il servizio prevede la realizzazione di incontri individuali, che permettono di affrontare le problematiche specifiche di ciascun corso: ai docenti coinvolti nella sperimentazione, sono riservati alcuni slot nei periodi precedenti all'erogazione dei corsi. E' richiesta la partecipazione ad almeno uno sportello, prenotandosi attraverso questa pagina:

<https://formperselearning.unifi.it/enrol/index.php?id=21> - Sezione 'Sperimentazione blended-learning'.

2.3 Compilazione del registro

Tutte le attività svolte online vanno accuratamente documentate attraverso il registro dell'insegnamento, in quanto costituiscono parte integrante del percorso didattico, in sostituzione dell'attività in presenza. Anche in questo caso, per le indicazioni sulla compilazione del registro, è opportuno fare riferimento a quanto riportato nelle Linee guida e-learning di Ateneo, sopra richiamate, partendo dalle definizioni di didattica online erogativa e didattica online interattiva.

La **didattica online erogativa** costituisce “l'insieme delle azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione di contenuti da parte del docente (registrazioni audio o video, lezioni in web-conference o varianti assimilabili)”. Le indicazioni fornite per la **rendicontazione sul registro** di queste attività suggeriscono di considerarle come “normali lezioni frontali di pari durata, specificando la modalità di erogazione nello spazio destinato all'argomento”, salvo specifiche rimodulazioni come da linee guida fornite nella fase di emergenza che equiparano 1h di insegnamento frontale in presenza a 40 minuti di lezione frontale online (si veda: https://www.unifi.it/upload/sub/comunicazione/linee_guida_fino_310322.pdf).

Nella definizione di **didattica online interattiva** sono invece comprese differenti tipologie di interventi didattici: i) interventi del docente o tutor alla classe come dimostrazioni, web forum,



mailing list; ii) interventi brevi da parte degli studenti, come discussioni e collaborazione in web forum, blog, wiki; iii) e-tivity individuali o collaborative, come report, esercizio, studio di caso, problem solving, progetto, produzione di artefatti; iv) forme di verifica non valutative come questionari o test in itinere.

Per la **rendicontazione sul registro** della didattica interattiva a distanza, occorre selezionare la voce “Interventi didattica interattiva” (fig. 1), specificando il numero e la durata degli interventi. In alternativa, si può selezionare la voce “Altro” specificando la tipologia di attività svolta a distanza e indicando il numero di ore. In ogni caso, nella voce “Argomento” occorre descrivere nel dettaglio l’attività svolta: ad esempio, la produzione di elaborati può essere indicata come didattica interattiva e descritta come una esercitazione a distanza; la revisione tra pari, la fruizione di MOOC/Open Educational Resources o le discussioni sul forum con tutoraggio del docente possono essere indicate sempre come didattica interattiva e descritte come esercitazioni guidate in piattaforma e-learning (fig. 2).

Figura 1 - Il registro dell’insegnamento UNIFI

GESTIONE REGISTRI DELLA DIDATTICA
giovedì 20 gennaio 2022

Informazioni Utente
Prof.ssa MARIA RANIERI
Matricola: D100616

REGISTRO DELL'INSEGNAMENTO
Anno Accademico: 2021/2022

Scuola: Studi Umanistici e della Formazione
Corso: SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (B198)
Corsi mutuati: ---
[Aggiungi corso mutuato]

Insegnamento: DIDATTICA GENERALE CON LABORATORIO DI DIDATTICA (B024128)
Insegnamento ore: 42
Stato: registro aperto

Note (eventuale sede del corso):

- [📄] Modifica le note generali di questo registro
- [📄] Modifica i dati generali di questo registro
- [✖] Cancella questo registro
- [🔒] Chiudi registro
- [📄] Vedi registro
- [📄] Duplica registro

C'è una voce di dettaglio:

Categoria	Tipologia delle voci	Numero di voci	Comandi
Didattica erogativa			
	Lezione	0	[🔍 Vedi] [★ Aggiungi nuova voce]
	Esercitazione	0	[🔍 Vedi] [★ Aggiungi nuova voce]
	Laboratorio	0	[🔍 Vedi] [★ Aggiungi nuova voce]
	Seminario	0	[🔍 Vedi] [★ Aggiungi nuova voce]
Didattica interattiva			
	Interventi didattica interattiva	1	[🔍 Vedi] [★ Aggiungi nuova voce]

Si ricorda che la piattaforma Moodle è dotata di una funzionalità per il **tracciamento del completamento delle attività**, con la possibilità per il docente di definire i criteri: ai fini della rendicontazione delle attività e del loro monitoraggio, si consiglia pertanto ai docenti di

configurare il completamento delle attività che realizzano in piattaforma.

Figura 2 - Esempio di compilazione della voce Interventi di didattica interattiva



GESTIONE REGISTRI DELLA DIDATTICA
giovedì 20 gennaio 2022

Informazioni Utente
Prof.ssa MARIA RANIERI
Matricola: D100616

REGISTRO DELL'INSEGNAMENTO
Anno Accademico: 2021/2022

Scuola: Studi Umanistici e della Formazione
Corso: SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (B198)
Corsi mutuati: ---
[Aggiungi corso mutuato]

Insegnamento: DIDATTICA GENERALE CON LABORATORIO DI DIDATTICA (B024128)
Stato: registro aperto
Note (eventuale sede del corso):

Tipologia: Interventi didattica interattiva

[★ Aggiungi nuova voce di Interventi didattica interattiva] [Torna all'indice del registro]

N.	Giorno	Tipologia	Argomento	Comandi
1)	18/10/2021	Interventi didattica interattiva	Sulla base del template fornito in piattaforma Moodle, ogni studente deve produrre un elaborato a carattere autobiografico sulla propria esperienza scolastica, focalizzandosi sulla dimensione progettuale, relazionale e valutativa, come definite nel manuale del corso (pp. 58-70). Gli elaborati sono oggetto di discussione della lezione successiva.	[Modifica] [Cancella] [Duplica]

Attenzione!

Il numero di ore rendicontante per la parte online e per quella in presenza deve corrispondere al numero di CFU approvato dal CdS rispettivamente per la parte online e quella in presenza. L'eventuale numero di ore eccedenti legate alla didattica interattiva online può essere rendicontata nel Registro delle attività didattiche. Inoltre, nella sezione Argomento del Registro dell'Insegnamento, si dovrà specificare quanto segue: "Adesione alla Sperimentazione Blended learning 10% - Progetto B-LeAF approvata dal Senato Accademico del 19 gennaio 2022 e dal Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2022".

3. Aspetti didattici

3.1 Quali attività in presenza, quali attività a distanza

Una buona progettazione della didattica blended, capace di intercettare e mettere a valore i benefici delle due modalità erogative, quella presenziale e quella a distanza, richiede una attenta valutazione preliminare di quali attività si addicono maggiormente alla presenza e quali alla distanza, in modo da allocare le attività nei due setting sulla base di specifiche esigenze didattiche, valorizzando il potenziale di questa forma integrata di didattica.

Possiamo annoverare tra le **attività didattiche che si addicono alla presenza**:

- attività pratiche che richiedono l'uso di strumentazioni e laboratori
- attività che contribuiscono all'identificazione istituzionale e al senso di appartenenza
- attività di socializzazione e/o familiarizzazione tecnologica, anche in vista di una successiva interazione a distanza
- momenti di collaborazione densa per processi decisionali e formazione di gruppi di lavoro

- attività che richiedono osservazione del corpo in azione, attività performative e di role-playing

Sono invece da considerare come **attività che meglio si prestano all'online**:

- ricerca e studio autonomo di documenti/fonti
- realizzazione di discussioni nei forum online
- lavoro di gruppo con tool collaborativi
- problem based learning, che richiede tempo per la formulazione di ipotesi e soluzioni
- simulazioni in ambienti virtuali, che permettono immersione
- video-osservazioni per l'analisi di comportamenti, processi, situazioni, pratiche

3.2 Soluzioni didattiche

L'apprendimento misto asincrono permette ai docenti e agli studenti di implementare attività online per creare un modello flessibile che coniughi strumenti differenti per rispondere a molteplici bisogni. In particolare, tale modello si avvale dell'alternanza di soluzioni didattiche e della complementarità degli ambienti di apprendimento. I principali benefici di questo approccio per gli studenti consistono nella flessibilità, consentendo l'accesso autonomo al materiale online e la reiterazione dei contenuti, oltre ad un ampliamento delle opportunità di comunicazione con i docenti e tra pari.

3.2.1 Didattiche "rovesciate"

In questo modello ci si avvale dell'inversione della prospettiva erogativa della lezione frontale, combinando una prima fase autonoma di documentazione ed accesso alle risorse prodotte in autonomia dal docente sotto forma di contenuto originale interattivo e multimediale (es. pillola video, caso di studio) con una seconda fase di discussione collegiale regolata dal docente (*flipped classroom*). L'anticipazione dei contenuti avviene tramite la consultazione di materiale multimediale, preparato in precedenza dal docente. L'insegnante interagisce poi in sincrono, tipicamente in presenza, con gli studenti attraverso altre attività come la discussione, la risoluzione di problemi proposti dagli studenti e attività cooperative.

Un possibile esempio di didattica rovesciata è rappresentato dalla registrazione di videopillole di fondamenti teorici, eventualmente corredate da materiale di approfondimento, progettate al fine di introdurre concetti astratti, processi o procedure. Oltre alla qualità dei materiali, anche la quantità e il livello del carico dovrebbero essere gestiti con attenzione perché potrebbero influire negativamente sugli sforzi di preparazione degli studenti. Durante le ore programmate in sincrono con gli studenti, il docente - dopo un breve riepilogo del tema - conduce una discussione tramite alcune domande guida, in plenaria o suddivisa in piccoli gruppi per classi numerose. In alternativa, può essere progettata un'esercitazione da svolgere in sincrono, in cui la presenza del docente è necessaria, oltre che per la conduzione e il supporto all'attività, per l'intervento sulle soluzioni degli studenti tramite il suo feedback esperto.

3.2.2 Didattiche attive (individuale e/o di gruppo)

Un ulteriore modello di soluzioni didattiche blended asincrone comprende l'integrazione delle due componenti, presenza e distanza, attraverso la progettazione di attività che coinvolgano

attivamente gli studenti in un ambiente d'apprendimento online. In questo caso, la tecnologia è utilizzata come supporto e amplificazione per la comunicazione e la cooperazione interpersonale. Durante la lezione il docente fornisce i contenuti e risponde in diretta alle sollecitazioni e ai dubbi degli studenti. Al fine di applicare e situare le conoscenze apprese, nella fase successiva gli studenti svolgono online alcune attività in asincrono. In particolare, in questo approccio ci si avvale di produzioni di elaborati, esercitazioni interattive o pratiche, soluzioni di casi o problemi e attività di peer review, progettabili sia in modalità individuale che di gruppo. Gli studenti possono consegnare il loro lavoro online, oppure presentarlo alla sessione in classe in presenza. Questo modello implica una certa flessibilità e auto-regolazione da parte degli studenti per lo svolgimento dell'attività assegnata, mentre il calendario delle lezioni e le scadenze di completamento e feedback sui compiti sono programmati in anticipo dal docente.

Una tipologia di attività che può essere implementata a seguito di una lezione sincrona di tipo interattivo o frontale, è un'e-tivity, un'esercitazione che promuove il coinvolgimento e l'attivazione degli studenti. Il prodotto richiesto può consistere in un'elaborazione in risposta a stimoli multimediali, una rielaborazione di dati, l'analisi critica di risorse, la produzione di artefatti o l'elaborazione di un progetto (*project work*), secondo un modello che permetta di sistematizzare il processo e i contenuti (*template*). Se il lavoro viene svolto in modo collaborativo, si possono creare dei gruppi con ruoli definiti e un piano di lavoro condiviso, da sviluppare durante il corso. In questo caso, infatti, occorrerà dedicare del tempo alla formazione del gruppo e alla negoziazione degli obiettivi, oltre che alla loro realizzazione. L'attività asincrona, pertanto, non si configura come un esercizio da concludere tra una lezione in presenza e l'altra (lavoro solitamente individuale), ma come un compito da realizzare per fasi per tutta la durata del corso (lavoro di gruppo o collaborativo). Inoltre, per avviare un'attività di tipo peer-review e incoraggiare e promuovere la valutazione e il feedback tra pari è utile la funzionalità Workshop di Moodle, che consente agli utenti di accedere, anche in modo casuale, al lavoro dei colleghi e di valutarlo, eventualmente in forma anonima.

4. Aspetti tecnici

Per un'efficace didattica blended, vengono di seguito riportate alcune delle funzionalità di Moodle da poter utilizzare, corredate dallo specifico tutorial tecnico.

Al fine di agevolare i docenti nella progettazione delle attività in blended-learning e nella scelta della migliore soluzione realizzativa, la tabella seguente collega la proposta didattica e la possibile soluzione tecnica in Moodle.

Soluzione didattica	Soluzione tecnica
Gestione dei partecipanti e dei gruppi	Funzionalità Gruppi di Moodle
Tracciamento delle attività e definizione delle propedeuticità	Funzione di completamento e accesso condizionato
Monitoraggio della partecipazione e dei risultati di apprendimento	Report di completamento e Registro delle valutazioni



Dinamiche di gamification	Badge
Creazione di materiali didattici, anche in formato interattivo	File , Libro , Lezione , H5P
Creazione di video didattici o realizzazione di lezioni in teleconferenza	Webex
Interazione e discussione con gli studenti in sincrono	Wooclap (es. domanda nuvola di parole, brainstorming, sondaggio ecc.)
Discussione in asincrono, anche di gruppo	Forum , gruppi separati visibili o non
Prove di verifica in itinere	Quiz
Produzione di elaborati, anche di gruppo, e valutazione formativa	Compito, consegna individuale o di gruppo, e relative opzioni di feedback
Attività collaborative	Glossario e Database
Peer feedback/peer review	Workshop, con punteggio o commento

Bibliografia

Garrison, D. R., & Kanuka, H. (2004). Blended learning: Uncovering its transformative potential in higher education. *The internet and higher education*, 7(2), 95-105.

Rasheed, R. A., Kamsin, A., & Abdullah, N. A. (2020). Challenges in the online component of blended learning: A systematic review. *Computers & Education*, 144.

Ranieri, M. (2022). Competenze digitali per insegnare. Modelli e strumenti operativi. Roma: Carocci.

Ranieri, M. (2005). E-learning: modelli e strategie didattiche. Trento: Erickson.